

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Trieste

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 283 del 20/11/2025

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	11
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	13
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	15
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	17
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	18
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	21
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	21
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	25
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	29
5 - Giudizio finale.....	41

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 251 del 07 novembre 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 08 novembre 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Medicina e Chirurgia - LM-41	Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche	Matematica e Geoscienze
Diplomazia e Cooperazione Internazionale - LM-52 & LM-81	Studi storici, filosofici e politico-sociali	Studi Umanistici
Economia Internazionale e Mercati Finanziari - L-33	Medicina personalizzata e terapie innovative	Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Farmacia – LM-13		
Fisica – L-30		
Geologia – L-34		
Giurisprudenza - LMG/01		
Ingegneria Elettronica e Informatica - LM-32		
Lingue e Letterature Straniere - L-11		
Neuroscienze - LM-6		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 10 marzo 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibere n. 45 del 20 febbraio 2025, n. 65 del 12 marzo 2025 e n. 94 del 3 aprile 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 25 febbraio, 12 marzo e 17 aprile 2025.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Maria Teresa Zanola (PO, FRAN-01/B, Università Cattolica del Sacro Cuore) Coordinatore: Monica Campana (PTA, Università di Ferrara) SEF: Francesco Fallacara (Dottore commercialista - Bari)			
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D
• Geologia – L-34 • Fisica – L-30 • Farmacia – LM-13	• Lingue e Letterature Straniere - L-11 • Diplomazia e Cooperazione Internazionale - LM-52 & LM-81 • Neuroscienze - LM-6	• Economia Internazionale e Mercati Finanziari - L-33 • Giurisprudenza - LMG/01 • Ingegneria Elettronica e Informatica - LM-32	• Medicina e Chirurgia - LM-41
Dottorato di ricerca: Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche	Dottorato di ricerca: Studi storici, filosofici e politico-sociali		Dottorato di ricerca: Medicina personalizzata e terapie innovative
Dipartimento: Matematica e Geoscienze	Dipartimento: Studi Umanistici		Dipartimento: Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Responsabile – Esperto di sistema: Gianesella Matteo (PO, Università di Padova, MVET-04/B) <u>Esperti Disciplinari:</u> Maggi Valter (PO, Università di Milano-Bicocca, GEOS-03/A) Aloisio Alberto (PO, Università di Napoli Federico II, PHYS-01/A) Butini Stefania (PO, Università di Siena, CHEM-07/A) <u>Studente Valutatore:</u> Andriulo Olga (area veterinaria, Università di Bari)	Responsabile – Esperto di sistema: Di Nauta Primiano (PO, Università di Foggia, ECON-08/A) <u>Esperti Disciplinari:</u> Rossi Micaela (PO, Università di Genova, FRAN-01/B) Panebianco Stefania Paola Ludovica (PO, Università di Catania, GSPS-02/A) Rita Rezzani (PO, Università di Brescia, BIOS-12/A) <u>Studente Valutatore:</u> De Tommaso Chiara (area economica, Università di Bari)	Responsabile – Esperto di sistema: Ghelfi Rino (PA, AGRI-01/A, Bologna) <u>Esperti Disciplinari:</u> Ciasullo Maria Vincenza (PO, ECON-07/A, Università di Salerno) Violini Lorenza (PO, GIUR-05/A, Università di Milano) Giacinto Giorgio (PO, IINF-05/A, Cagliari) <u>Studente Valutatore:</u> Elettore Giuseppe (area ingegneristica - Università di Salerno)	Responsabile – Esperto di sistema: Ambrogio Federico (PO, Università di Milano, MEDS-24/A) <u>Esperti Disciplinari:</u> D'Amati Giulia (PO, Università di Roma La Sapienza, MEDS-04/A) <u>Studente Valutatore:</u> Mazzotta Rocco (area medica, Università Tor Vergata)
--	--	--	---

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Trieste (UniTS), istituita nel 1924, è un Ateneo pubblico con sede principale nella città di Trieste. L'Ateneo è articolato in dieci dipartimenti che coprono i principali ambiti disciplinari delle scienze, delle tecnologie, delle scienze sociali e umanistiche.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	34	11.010
Magistrali	34	3.132
Magistrali a Ciclo Unico	7	3.731
Dottorati di Ricerca	13	550
Totale	88	18.400

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 24/10/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Facoltà	0
Dipartimenti	10

Fonte: MUR – Strutture al 24/10/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	8	23	9	40
02 – Scienze fisiche	14	32	14	60
03 – Scienze chimiche	14	28	12	54
04 – Scienze della terra	4	18	7	29
05 – Scienze biologiche	13	36	22	71
06 – Scienze mediche	22	68	19	109
07 – Scienze agrarie e veterinarie	2	0	1	3
08 – Ingegneria civile ed architettura	7	16	11	34
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	14	39	22	75
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	12	37	10	59
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12	41	11	64
12 – Scienze giuridiche	14	16	12	42
13 – Scienze economiche e statistiche	15	30	13	58
14 – Scienze politiche e sociali	6	13	3	22
Totale	157	397	166	720

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 24/10/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	659	27	686

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 24/10/2025)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dall'11 marzo 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede, al Dipartimento in Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute e al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia LM-41. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (28 aprile e 13 maggio 2025).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (19 maggio 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 22 luglio 2025. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 27 agosto 2025.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (26 agosto 2025), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 10 ottobre 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Laurea Fisica L-30	05/05/2025
Corso di Laurea Diplomazia e Cooperazione Internazionale, LM-52 & LM-81	05/05/2025
Corso di Laurea Giurisprudenza, LMG/01	05/05/2025
Corso di Laurea Economia Internazionale e Mercati Finanziari, L-33	06/05/2025
Corso di Laurea Neuroscienze, LM-6	06/05/2025
Corso di Laurea in Geologia, L-34	06/05/2025
Corso di Laurea in Farmacia, LM-13	07/05/2025
Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere, L-11	07/05/2025
Corso di Laurea Ingegneria Elettronica e Informatica, LM-32	07/05/2025
Dottorato di Ricerca in Medicina personalizzata e terapie innovative	05/05/2025
Dottorato di Ricerca in n Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche	06/05/2025
Dottorato di Ricerca in Studi storici, filosofici e politico-sociali	06/05/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (20 maggio 2025 – 23 maggio 2025)

20/05/2025	21/05/2025	22/05/2025	23/05/2025
Sede Tutta la CEV	SottoCEV A - Dipartimento di Matematica, informatica e geoscienze	Visita alle strutture relative al CdS in Medicina e chirurgia/Dottorato di Ricerca in Medicina personalizzata e terapie innovative/Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance Tutta la CEV
	SottoCEV B - Dipartimento di Studi Umanistici	SottoCEV D - Dipartimento Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	
	SottoCEV D - Corso di Studio Medicina e chirurgia LM-41		
	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

La CEV desidera evidenziare il considerevole impegno dell'Ateneo nella preparazione della visita di accreditamento periodico e lo spirito di piena collaborazione con cui essa si è svolta. La CEV ritiene importante sottolineare che la comunità universitaria ha accolto i diversi momenti della visita istituzionale come occasioni di confronto per il miglioramento del sistema di AQ, come hanno dimostrato il coinvolgimento attivo e la disponibilità al dialogo da parte di tutte le componenti.

L'autovalutazione dei Punti di Attenzione predisposta dall'Ateneo è stata sviluppata descrivendo con sintesi accurata ed esaustiva i processi e le attività messe in atto dall'Ateneo stesso, con riferimento ai singoli Aspetti da Considerare in ogni Punto di Attenzione.

Nel complesso l'analisi è stata supportata da adeguati riferimenti ai Documenti Chiave e di Supporto inseriti nelle Schede di Valutazione e alle pagine dedicate nel sito dell'Ateneo; ulteriori informazioni utili alla valutazione sono state raccolte anche durante la visita tramite le audizioni. L'Ateneo ha altresì messo a disposizione della CEV i brevi video richiesti dalla Linee Guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, per la ricognizione delle strutture nell'ambito dell'analisi a distanza di Corsi di Studio, Corsi di Dottorati di Ricerca e Dipartimenti.

Nello sviluppo delle proprie riflessioni l'Ateneo ha, di norma, seguito la logica PDCA (*Plan – Do – Check – Act*), il che ha consentito alla CEV di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati e la loro reale attuazione e diffusione nelle diverse aree dell'Ateneo.

Si segnalano spazi di miglioramento per rendere l'autovalutazione delle strutture decentrate a un livello qualitativo analogo a quello della Sede.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

La CEV ha rilevato in linea generale alcuni tratti dominanti che caratterizzano i temi chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione, quali il ruolo dell'Ateneo nel territorio e l'attitudine a individuare e interagire con i principali portatori di interesse (interni ed esterni), la forte vocazione internazionale, la coerenza tra i documenti di pianificazione ai vari livelli e il loro utilizzo fattivo nella gestione, un profondo senso di appartenenza e l'incisiva partecipazione all'insieme dei processi da parte del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- L'Ateneo è pienamente consapevole della sua missione e visione in linea con i suoi caratteri identitari, presenti e connaturati con la sua storia di ateneo generalista di medie dimensioni; affermato polo internazionale di formazione e ricerca, si distingue per l'eccellenza scientifica e l'impegno in reti internazionali, transfrontaliere e transnazionali, fondandosi sul costante dialogo con il territorio e sui legami consolidati con i propri portatori di interesse.
- Il Piano Strategico 2023-2026 è stato approvato attraverso un ampio processo partecipativo e con il supporto del Presidio della Qualità che ha garantito monitoraggio e coerenza metodologica, confermando una visione chiara, articolata e pubblica della qualità.
- L'Ateneo si contraddistingue per la forte vocazione internazionale, grazie all'alto numero di studenti stranieri, ai programmi con doppio titolo, ai corsi congiunti e alla partecipazione a progetti europei.
- Il Sistema di Governo è coerente con la strategia e le caratteristiche dell'Ateneo e il modello organizzativo adottato è definito chiaramente, in piena coerenza con le indicazioni del Piano Strategico, e in modo molto chiaro ed efficace integra il sistema di AQ con la pianificazione strategica e il modello organizzativo. Garantisce una gestione efficace delle attività e delle prestazioni,

assicurando sostenibilità adeguate delle competenze e delle risorse disponibili per le dimensioni e le specificità dell'Ateneo stesso.

- L'Ateneo promuove e stimola il contributo sostanziale del personale al miglioramento continuo a livello centrale e periferico, attraverso una consistenza numerica che consente di sostenere efficacemente le rappresentanze in tutti gli Organi dell'Ateneo.
- La comunicazione tra gli Organi di Governo dell'Ateneo e la struttura organizzativa avviene in modo strutturato e capillare attraverso diversi canali e momenti e sarà ulteriormente rafforzata dal nuovo Piano della Comunicazione, volto a rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema comunicativo interno.
- L'Ateneo pianifica e attua un adeguato sistema per il monitoraggio dell'indirizzo politico e strategico; gli esiti del monitoraggio sono adeguatamente presi in carico dall'Ateneo nei processi a supporto del riesame sia per il Sistema di Governo, sia per il Sistema di Assicurazione della Qualità.
- L'Ateneo ha implementato un processo formale di Riesame del Sistema di Governo (SDG) a partire dal 2024, con un modello approvato dal Presidio di Qualità e coordinato dal Direttore Generale.
- Il Presidio della Qualità effettua un Riesame annuale del Sistema di Assicurazione della Qualità, che viene approvato dagli Organi Accademici e tiene conto delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione. Ha inoltre integrato il piano di azioni di miglioramento al documento di rendicontazione dell'attività svolta nella propria relazione annuale, privilegiando una dimensione più integrata del processo di miglioramento.
- L'Ateneo ha implementato un articolato sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate interne, includendo studenti, dottorandi e personale.
- L'Ateneo promuove il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi decisionali e di governance e nel processo di assicurazione della qualità; inoltre riconosce e valorizza il loro impegno nei processi decisionali dell'Ateneo, sia a livello centrale sia periferico.

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Il monitoraggio sistematico e la valutazione di impatto possono essere ulteriormente rafforzati, attraverso un sistema di reporting periodico, che consenta la diffusione dei risultati raggiunti a tutta la comunità accademica e agli stakeholder esterni.
- Il sistema ben definito dall'organigramma e dal funzionigramma assicura ampia partecipazione, ma è possibile migliorare ulteriormente il coinvolgimento attivo delle strutture decentrate, potenziando la circolarità delle informazioni e la valorizzazione delle proposte ivi elaborate.
- L'ulteriore ottimizzazione dell'integrazione funzionale del sistema di monitoraggio e della sua fruibilità, garantendo sempre più avanzata omogeneità tra i diversi cruscotti e valorizzazione dei dati nella fase decisionale.
- La stabilizzazione delle strategie di reclutamento degli studenti nella rappresentanza negli organi di assicurazione di qualità, alla luce delle difficoltà riscontrate nel reperire candidati disponibili.

Buona prassi:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti buone prassi:

- Nel garantire la rappresentanza del personale negli organi accademici e la sua partecipazione ai diversi processi decisionali secondo le proprie disposizioni statutarie e regolamentari, l'Ateneo promuove e stimola il contributo sostanziale del personale al miglioramento continuo a livello centrale e periferico: è buona prassi la consistenza numerica adeguata alle rappresentanze in tutti gli Organi dell'Ateneo, nel rispetto delle proporzioni definite dalla legge 240/2010.
- È buona prassi la predisposizione prevista dall'Ateneo di un Piano della Comunicazione coerente con le proprie politiche e strategie e con l'organizzazione che si è dato.
- Il Presidio della Qualità svolge un'approfondita e trasversale attività di coordinamento e monitoraggio con la Governance di Ateneo, i Delegati del Rettore ed i Delegati AQ di Dipartimento, favorendo un'ottima integrazione tra il Sistema di Assicurazione della Qualità e il Sistema di Governo dell'Ateneo.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B – Gestione delle Risorse, dalla valutazione emergono numerosi Punti di Forza, tra cui:

- Il modello di pianificazione del personale docente e ricercatore e la distribuzione dei punti organico sono ben supportati dall'utilizzo di cruscotti che consentono il monitoraggio del personale in servizio e l'elaborazione di proiezioni, utilizzate dai in fase di definizione del fabbisogno.
- I criteri per l'assegnazione delle risorse risultano chiari e disponibili all'interno della comunità accademica: prendono in considerazione aspetti sia della didattica, anche con riferimento alle sofferenze didattiche, sia della ricerca, coerenti con le previsioni del piano strategico relative allo sviluppo di tali missioni.
- La pianificazione del personale tecnico-amministrativo risulta coerente con gli obiettivi declinati nel Piano Strategico e i criteri per il reclutamento, le progressioni di carriera e l'assegnazione delle risorse risultano chiari e disponibili in documenti pubblici.
- I servizi sono accentrati in un'unica area strutturata, con quattro settori chiave; l'istituzione di unità di staff, mirate per snellire e coordinare processi complessi, risulta efficace.
- La programmazione triennale risulta idonea e si riscontra un buon coordinamento tra piano strategico,

PIAO, budget economico/finanziario e degli investimenti; inoltre, il sistema di controllo di gestione risulta implementato e funzionante.

- L'Ateneo si è dotato di un programma triennale di lavori pubblici e di un piano annuale coerenti con le risorse stanziare a budget nel piano degli investimenti.
- L'Ateneo realizza un monitoraggio periodico e sistematico delle strutture esistenti, finalizzato a garantire la sicurezza, l'efficienza e l'adeguatezza degli spazi, nonché a individuare tempestivamente eventuali criticità e opportunità di miglioramento.
- L'Ateneo dispone di un piano strutturato di manutenzione e ristrutturazione degli edifici, che consente di preservare la funzionalità e la sicurezza delle strutture e, nel tempo, di seguire l'adeguamento degli spazi alle esigenze della comunità accademica.
- La pianificazione delle attrezzature e delle tecnologie è pienamente integrata con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2026 e il Piano Triennale per la Transizione al Digitale, in un'ottica di visione strategica coordinata.
- L'Ateneo ha avviato un percorso per la certificazione ISO 27001, rafforzando le politiche di cybersicurezza, protezione dei dati personali e continuità operativa.
- È presente un sistema di controllo periodico sulle attrezzature didattiche e infrastrutturali, sia in fase preventiva (prima dell'inizio dei semestri) sia correttiva ed evolutiva. Particolare attenzione è riservata all'accessibilità per persone con disabilità, DSA e BES, con verifiche specifiche sull'usabilità delle dotazioni.
- L'Ateneo dispone di sistemi gestionali e di una base dati atti a garantire l'accesso a fonti certificate in ordine alla acquisizione e alla gestione delle informazioni.
- L'Ateneo dedica adeguata attenzione e supporto alla sicurezza, protezione e valorizzazione delle conoscenze, supportando il personale nelle iniziative di brevettazione, cui è dedicato uno specifico Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Le principali risultano essere le seguenti:

- Pur in presenza di un piano di formazione per lo sviluppo professionale del personale docente, rimane ancora basso il tasso di adesione.
- La qualità delle politiche di reclutamento del personale docente può essere migliorata.
- Gli esiti delle molteplici forme di ascolto del personale docente possono essere ancor meglio diffusi, al fine di favorirne maggiormente l'utilizzo.
- L'Ateneo può incrementare gli interventi mirati a garantire la piena fruibilità di alcune aule e di alcuni spazi da parte delle persone con disabilità.
- La condivisione interdipartimentale delle attrezzature, pur auspicata, è ancora in fase di sviluppo. L'inventario dedicato non risulta pienamente operativo o accessibile a tutti.
- Gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale delle scelte tecnologiche (efficienza energetica, ciclo di

vita delle attrezzature) sono presenti ma non articolati in una strategia strutturata.

- Pur disponendo di un archivio istituzionale e di canali social aggiornati, non figura un'integrazione strutturata tra le diverse forme di comunicazione, al fine di sviluppare una strategia unitaria di comunicazione e diffusione.

Buona prassi:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti buone prassi:

- Viene riconosciuto il ruolo e il contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nelle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C – Assicurazione della Qualità, dalla valutazione emergono numerosi Punti di Forza, tra cui:

- Il Presidio della Qualità coordina con efficacia i processi di riesame periodico dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti, con il supporto dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico, mettendo a disposizione strumenti di analisi e valutazione differenziati del tutto adeguati.
- Il sistema di reportistica disponibile è ben coordinato, completo, strutturato per consentire la visualizzazione dei dati a diversi livelli di dettaglio, secondo livelli di accessibilità chiaramente comunicati e uniformemente condivisi.
- Il Presidio della Qualità promuove ampie attività di formazione al SAQ, coinvolgendo tutte le componenti d'Ateneo; collabora fattivamente con il Nucleo di Valutazione nella conduzione delle audizioni ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti, favorendo la diffusione di una metodologia di analisi condivisa.
- Il Presidio della Qualità monitora sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ attraverso relazioni annuali, il riesame del SAQ e il confronto con le valutazioni del Nucleo di Valutazione. Le relazioni del PQA sono utilizzate come strumenti operativi per il riesame del SAQ e del Sistema di Governo.
- Gli Organi di Governo, che ricevono in seduta congiunta le relazioni annuali PQ e NdV, favorendo integrazione e circolarità tra monitoraggio e valutazione.
- Nella propria relazione annuale, il Nucleo di Valutazione (NdV) analizza la pianificazione strategica e

operativa dell'Ateneo, dà conto della verifica dello stato complessivo del Sistema di AQ (SAQ) attraverso diversi strumenti, tra cui: analisi documentale, confronto con la Governance, audizioni ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Le principali Aree di Miglioramento risultano:

- La prevista progettualità di monitoraggio per i corsi di dottorato deve giungere al suo completamento, come previsto dalla programmazione dei lavori del Presidio della Qualità.
- La sistematicità con cui vengono monitorate e misurate le ricadute delle azioni di miglioramento attuate (soprattutto quelle strutturali) potrebbe essere ulteriormente formalizzata.
- Emergono margini di miglioramento, in termini di efficacia e di incisività delle azioni del Nucleo di Valutazione, in ordine al monitoraggio della coerenza dei Piani strategici dei Dipartimenti con l'indirizzo strategico dell'Ateneo e in ordine al monitoraggio della composizione e del funzionamento delle CPDS.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito C la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare l'efficacia e l'incisività delle azioni del Nucleo di Valutazione sia nel monitoraggio dei Piani strategici dei Dipartimenti in coerenza con l'indirizzo strategico di Ateneo, sia nella verifica della composizione e del funzionamento delle CPDS.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- Il Piano Strategico 2023-2026 dell'Ateneo delinea chiaramente gli obiettivi per l'offerta formativa, enfatizzando l'innovazione, l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione, in linea con gli *European Standards and Guidelines*.
- Il “Documento Politiche e Programmazione dell'offerta formativa” introduce una procedura strutturata per la progettazione e razionalizzazione dei corsi, garantendo coerenza con la pianificazione strategica e le risorse disponibili.
- Il calendario dell'offerta di Ateneo stabilisce scadenze chiare per tutti gli aspetti della programmazione didattica, garantendo una gestione efficiente e trasparente dell'offerta formativa.
- L'Ateneo ha implementato un sistema ben strutturato per le consultazioni con le parti interessate, adottando linee guida specifiche e istituendo Comitati di indirizzo. Questo approccio assicura un dialogo continuo con il mondo del lavoro e garantisce che l'offerta formativa sia allineata alle esigenze del contesto di riferimento.
- L'istituzione del *Teaching and Learning Centre* (TLC) nel 2024 rappresenta un impegno significativo nell'innovazione didattica: questo centro, dotato di un direttore e di un regolamento definito, fornisce una struttura permanente per promuovere e sviluppare approcci didattici centrati sullo studente.
- È stabile la politica di orientamento in ingresso, strutturata, consolidata e articolata in un ampio ventaglio di iniziative. Queste comprendono attività sia extra-universitarie, come eventi rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del PNRR e moduli formativi estivi, sia universitarie, tra cui le giornate “porte aperte”.
- Sono chiare la definizione e la comunicazione delle modalità per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti.
- La promozione di attività di supporto rivolte agli studenti, con particolare attenzione all'individuazione e al recupero di debolezze o lacune nella preparazione iniziale è ben articolata, attraverso l'elaborazione di linee guida sugli obblighi formativi aggiuntivi e sulla didattica integrative, e servizi come il tutoraggio metodologico per gli studenti con DSA/BES.
- È consolidato il supporto per l'Orientamento in uscita da parte del Career Service, tramite organizzazione di eventi ed attività per la comunità studentesca. Inoltre, la presenza dell'*Innovators Community Lab* (ICL; ex Contamination Lab) rappresenta un sostegno importante per favorire una più rapida definizione del percorso professionale degli studenti dell'Università di Trieste, ponendo una particolare attenzione alle iniziative di accompagnamento e sostegno all'imprenditorialità.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento per le quali l'Ateneo deve impegnarsi. Le principali risultano essere:

- I diversi canali promozionali (sito, social, opuscoli, comunicati stampa) non sono oggetto di monitoraggio rispetto all'impatto che generano (es. analisi dei dati di accesso, feedback degli utenti).
- L'Ateneo offre servizi di elevata qualità agli studenti, con particolare attenzione ad alcune categorie specifiche, quali studenti atleti, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) e disabilità. Tuttavia, le iniziative per le esigenze di altre categorie di studenti, come i *caregiver* e gli studenti lavoratori, risultano poco strutturate all'interno di regolamenti uniformi, che disciplinino le modalità di supporto alla didattica.

Buona prassi:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti buone prassi:

- L'istituzione del *Teaching and Learning Centre* (TLC) e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche delle aule indicano un impegno significativo nell'innovazione didattica, modernizzando l'ambiente di apprendimento.
- Si rileva la presenza di forme strutturate di tutorato che coinvolgono studenti appartenenti ai diversi livelli di formazione (laurea triennale, magistrale e dottorato), favorendo una continuità formativa tra i cicli. Tale organizzazione consente agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza e orientamento rispetto ai percorsi accademici successivi a quello attualmente intrapreso.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra i quali:

- Il Presidio della Qualità ha chiaramente delineato il processo di accompagnamento dei Dipartimenti nella stesura dei Piani Strategici in coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo, sulla base del processo di riesame, dell'analisi SWOT e della messa a disposizione di una serie di indicatori su ricerca e terza missione, come raccomandato dal Nucleo di Valutazione.
- L'attività svolta dalla Commissione Valutazione Ricerca (CVR) offre un apprezzabile contributo al monitoraggio della ricerca e, di conseguenza, alla sua migliore valorizzazione.

- Dal riscontro a livello dipartimentale, c'è evidenza che i Piani Strategici di Dipartimento sono delineati in stretta coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo. Appare anche evidente come i piani siano plausibili in quanto sviluppati nel contesto delle risorse disponibili e degli indicatori a disposizione. Per quanto riguarda la ricerca, l'analisi dei risultati della VQR si affianca alla valutazione interna attuata dalla Commissione Valutazione Ricerca (CVR). Anche sulle attività di terza missione è stato fatto uno sforzo efficace per la definizione di linee guida.
- L'Ateneo ha organizzato lo SWOT DAY in cui tutti i dipartimenti hanno presentato un'analisi SWOT insieme a quella globale di Ateneo.
- Il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione è svolto annualmente dai Dipartimenti. Tale procedura è monitorata dal Presidio della Qualità attraverso il referente di Dipartimento nel Presidio allargato.
- Il monitoraggio annuale dei dottorati di ricerca è demandato al Nucleo di Valutazione, sulla base di una serie di indicatori e delle audizioni periodiche.
- Il monitoraggio delle azioni di miglioramento è attuato in modo efficace da parte dei Dipartimenti con la redazione del rapporto di riesame.
- I criteri di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti sono ben definiti. L'Ateneo ha inoltre definito chiare linee guida per l'utilizzo del Fondo di Ricerca di Ateneo.
- L'introduzione di uno *starting grant* destinato ai neoassunti, privi di fondi propri, rappresenta un'iniziativa di Ateneo di particolare rilevanza.
- L'Ateneo è molto attivo sul fronte delle premialità e ha centralizzato questo aspetto, tale da non consentire autonomia a livello dipartimentale, se non quella collegata ai proventi dell'attività conto terzi.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso rilevanti Aree di Miglioramento per le quali l'Ateneo deve impegnarsi. Nello specifico, le principali aree di miglioramento risultano essere:

- Il monitoraggio delle attività di impatto sociale/terza missione è in via di potenziamento/miglioramento tramite l'utilizzo del catalogo istituzionale. Da rilevare che nello SWOT day alcuni dipartimenti hanno messo in luce le difficoltà di utilizzare lo strumento.
- Emerge un quadro di non completa aderenza alle linee guida di Ateneo per il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione per alcuni Dipartimenti.
- Non c'è evidenza di un'azione diretta di verifica da parte dell'Ateneo rispetto alla predisposizione di criteri per la distribuzione delle risorse economiche da parte dei Dipartimenti e dei Dottorati di Ricerca.
- I processi decisionali relativi alle procedure di finanziamento possono migliorare per coerenza e uniformità.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.4	A.4	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.5	A.5	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Non valutabile	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.2	D.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.3	E.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per il complesso dei Dipartimenti, si riportano di seguito i principali Punti di Forza e le principali Aree di miglioramento.

Principali Punti di Forza:

- I Dipartimenti hanno definito una visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, chiara e articolata tenendo conto del Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, del contesto, delle competenze e delle risorse disponibili.
- I Dipartimenti hanno adottato Piani Strategici dipartimentali, coerenti con Piano Strategico dell'Ateneo, pubblicati sui rispettivi siti web.
- I Dipartimenti stipulano accordi di collaborazione con diverse tipologie di attori del contesto di riferimento.
- I Dipartimenti attuano il riesame sistematico della programmazione strategica con il contributo di diversi attori (Delegati, della CPDS e delle Commissioni Didattica, Ricerca, TM/IS, Comunicazione), che raccolgono ed elaborano dati e informazioni per la valutazione degli obiettivi strategici e il loro relativo stato di attuazione.
- Benché non ci sia evidenza di una documentazione formale di una attività di riesame del SAQ, il PQ di Ateneo nella sua formazione allargata include i Delegati AQ dei Dipartimenti, rendendo più semplice la discussione e soluzione delle criticità del sistema. Il NdV, a sua volta, fa una valutazione ex post dei risultati.
- I criteri sulla base dei quali sono distribuite le risorse per la ricerca sono comunicati e discussi durante i consigli di Dipartimento.

- I Dipartimenti aderiscono alle politiche di Ateneo in materia di incentivi e premialità per il personale docente, garantendo un'applicazione uniforme e coerente dei criteri stabiliti a livello centrale.
- I Dipartimenti offrono la possibilità di accesso a risorse in termini di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo sulla base dei contratti in conto terzi.
- In generale, i Dipartimenti sensibilizzano la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico organizzate prevalentemente a livello di Ateneo.
- I Dipartimenti sensibilizzano la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento organizzate prevalentemente a livello di Ateneo.
- I Dipartimenti dispongono di strutture e attrezzature adeguate alle esigenze di ricerca e didattica, tenuto anche conto che la gestione delle aule e degli spazi e postazioni di studio è di pertinenza dell'Ateneo. Sono presenti punte di eccellenza.

Principali Aree di Miglioramento:

Dalla valutazione emergono alcune Aree di Miglioramento che devono vedere i Dipartimenti impegnarsi.

Nello specifico:

- Non sempre sono monitorati gli accorsi di collaborazione stipulati dai Dipartimenti.
- Nella maggior parte dei Dipartimenti visitati, la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese può essere resa più sistematica ed esplicita, assicurando una chiara tracciabilità degli esiti del monitoraggio e del loro impatto sulle decisioni dipartimentali, al fine di rafforzare il ciclo di miglioramento continuo.
- Non tutti i Dipartimenti dispongono di un documento di programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo da cui evincere gli obiettivi specifici e limitata risulta anche la pianificazione e il monitoraggio della efficacia della programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo.
- Non tutti i Dipartimenti dispongono di un riesame interno periodico del sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento.
- La maggioranza dei Dipartimenti svolge un limitato monitoraggio dell'efficacia dei risultati conseguiti in seguito alla adozione dei criteri e delle modalità per la distribuzione delle risorse per la didattica, la ricerca e la TM/IS.
- La maggioranza dei Dipartimenti dispone di una limitata definizione di criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo. Limitato anche il ricorso a criteri e indicatori chiari e condivisi.
- L'adeguatezza numerica del personale tecnico-amministrativo non è uniforme tra i Dipartimenti.
- In alcuni casi si rileva carenza di spazi logistici per lo studio individuale degli studenti, oltre a carenze di carattere strutturale.
- Nella maggior parte dei casi manca una tracciabilità e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, inoltre risulta limitato monitoraggio della efficacia del supporto fruibile da docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Matematica, informatica e geoscienze:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere azioni che strutturino obiettivi e target per l'internazionalizzazione sostenibili per il Dipartimento. BP: Il Dipartimento ha sviluppato una rete estesa e diversificata di collaborazioni con partner pubblici e privati, sia nell'ambito della didattica che della ricerca.
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	BP: Il Dipartimento dispone di una vasta gamma di strutture e attrezzature che supportano efficacemente le attività di ricerca e didattica, con la presenza di molteplici competenze in termini di supporto tecnico. BP: Il Dipartimento prevede l'attivazione di numerosi tutorati mirati e diversificati, particolarmente utili per gli studenti dei primi anni.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Studi Umanistici:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare il monitoraggio dei risultati degli accordi di collaborazione del Dipartimento con le diverse tipologie di attori del contesto di riferimento, al fine di valorizzarne l'impatto e l'efficacia. R: Si raccomanda di supportare l'andamento della produzione scientifica, delle risorse e delle attività formative con adeguata e verificabile documentazione.
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di articolare un adeguato assetto organizzativo della tecnostuttura funzionale alla realizzazione della strategia in termini di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, fornendo altresì evidenza del ruolo e delle funzioni delle commissioni permanenti nel Regolamento del Dipartimento. R: Si raccomanda di pianificare il lavoro del personale tecnico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi specifici e l'affidamento in termini di responsabilità coerenti con il Piano Strategico 2023-2026 del Dipartimento. R: Si raccomanda di rendere operativo in modo più efficace il Sistema di Assicurazione della Qualità per i Corsi di Studio, per i Dottorati di Ricerca, per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto Sociale, sviluppato in coerenza con le indicazioni e le linee guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

		R: Si raccomanda di dotarsi di un Rapporto Annuale di Monitoraggio a livello di Dipartimento e di un sistema periodico di riesame interno del Sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio dei risultati relativi alla distribuzione delle risorse destinate alla didattica, alla ricerca e alla terza TM/IS, in modo che il rapporto fra obiettivi e risultati sia adeguatamente valutato. R: Si raccomanda di definire in modo più strutturato e trasparente i criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli stabiliti a livello di Ateneo, facendo ricorso a indicatori chiari e condivisi che ne facilitino la comprensione e l'applicazione.
E.DIP.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di avviare un processo di pianificazione che possa garantire la sostenibilità dell'offerta formativa con personale docente strutturato, e in particolare modo per gli insegnamenti di base e caratterizzanti le classi dei CdS. R: Si raccomanda di avviare un adeguato processo di monitoraggio dell'efficacia della formazione sia del personale docente e dei tutor didattici - al fine di analizzare le ricadute di tale formazione sulle attività istituzionali del Dipartimento - sia del personale tecnico-amministrativo - al fine di analizzare elementi utili ad identificare le ricadute di tale formazione sulle attività amministrative.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per il complesso dei Dottorati di Ricerca, si riportano di seguito i principali Punti di Forza e le principali Aree di miglioramento.

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i due Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- I corsi di Dottorato di Ricerca, pur nel rispetto delle specificità dei percorsi formativi, dedicano attenzione ed includono elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà.
- I corsi di Dottorato dispongono di singoli siti web articolati in diverse sezioni, sviluppate sia in italiano sia in lingua inglese.
- La maggioranza dei Dottorati di Ricerca visitati perseguono obiettivi di mobilità e internazionalizzazione curando lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere.
- Nella maggioranza dei casi, viene prestata una particolare attenzione alla formazione didattica dei dottorandi attraverso attività di tutorato e insegnamento integrativo nell'ambito dei CdS di riferimento.
- Il Dottorato di Ricerca prevede un adeguato sviluppo delle capacità di ricerca dei dottorandi anche mediante qualificati co-supervisor esterni, anche stranieri.
- Offerta formativa ampia e coerente con la natura interdisciplinare del corso, dove è presente un'offerta didattica articolata che copre le aree disciplinari fondanti del percorso.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca monitorano l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi. L'utilizzo di fondi da parte di un dottorando viene autorizzato dal supervisor, dal coordinatore e dal direttore del dipartimento.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere i corsi di Dottorato di Ricerca impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- In alcuni casi, la definizione di un Advisory Board è molto recente e scarsa la formalizzazione delle consultazioni.
- In alcuni casi, le modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi non sono chiare nella documentazione disponibile.
- In alcuni casi la mobilità internazionale degli studenti è identificata come un'area che richiede miglioramento.
- In alcuni casi, non si evince la formalizzazione del percorso di pianificazione-attuazione-monitoraggio del processo di aggiornamento del progetto formativo.
- Sono emerse criticità con riferimento alla disponibilità di alcuni calendari didattici.
- Il processo di valutazione e monitoraggio dell'attività formativa rivolta ai dottorandi, in linea con quanto avviene per le attività formative di I e II livello, non è ancora implementato per tutti i corsi di Dottorato di Ricerca.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina personalizzata e terapie innovative:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di estendere le attività di orientamento in ingresso alla ricerca, attualmente limitate agli studenti del CdS di Medicina e Chirurgia, agli studenti dell'ultimo anno dei CdS Magistrali di area Sanitaria e Scientifica potenzialmente interessati, al fine di favorire la partecipazione ai bandi del Dottorato di Ricerca.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare l'offerta formativa di terzo livello in considerazione dell'eterogeneità dei profili dei dottorandi. BP: Istituzione della PhD week come momento di confronto e crescita dei dottorandi.
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di verificare se il percorso formativo proposto è coerente con la formazione prevista e le aspettative dei dottorandi, nonché di implementare in modo efficace i processi di Assicurazione della Qualità, anche con la consultazione delle parti interessate.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso mantiene collaborazioni strette e continuative con enti di ricerca prestigiosi. Questi enti non solo partecipano attivamente alle commissioni di ammissione ed alle attività del collegio docenti, ma forniscono anche un numero significativo di borse di studio.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si suggerisce una maggiore sensibilizzazione di dottorandi e supervisor relativamente all'importanza della produzione scientifica dei dottorandi, oltre a un'attenta verifica sulla effettiva produzione scientifica caricata nel repository. BP: Particolarmente valide sono le iniziative strutturate per l'integrazione e l'orientamento dei dottorandi, oltre ai ruoli di tutoraggio svolti dai dottorandi, e la strutturazione di uno Starter Pack di compendio alla parte amministrativa e gestionale del percorso di dottorato.
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare un processo di valutazione e monitoraggio dell'attività formativa rivolta ai dottorandi, in linea con quanto avviene per le attività formative di I e II livello. R: Si raccomanda di attivare un processo di valutazione e monitoraggio delle attività ed iniziative di Terza Missione/Impatto Sociale condotte dai Dottorandi o in cui gli stessi hanno collaborato. BP: Ogni anno il Collegio Docenti monitora l'attività di ricerca dei dottorandi durante l'evento "Presentation Day", in cui gli studenti presentano la loro attività di ricerca davanti a una platea costituita dal corpo docente del dottorato, e non, e dagli altri dottorandi.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in **Studi storici, filosofici e politico-sociali**:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere espliciti il percorso di pianificazione-attuazione-monitoraggio del processo di aggiornamento del progetto formativo, la consultazione con le parti interessate e i rispettivi ruoli, con le relative tempistiche. R: Si raccomanda di rendere esplicito il ruolo del Collegio dei Docenti nella definizione della visione del percorso di formazione e di documentarlo adeguatamente. R: Si raccomanda di rendere esplicite le attività sia di mobilità e internazionalizzazione dei dottorandi all'estero, sia delle opportunità offerte in ordine ai titoli in co-tutela, documentandole adeguatamente e supportando l'accesso a queste iniziative a favore dei dottorandi.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dottorato di Ricerca in Studi storici, filosofici e politico-sociali di rendere esplicito il processo di elaborazione e adozione del calendario delle attività formative del Dottorato, formalizzando adeguatamente i passaggi di pianificazione ed elaborazione del calendario stesso - ovvero in quale sede avviene la pianificazione, sulla base di quale ratio, perseguendo quali obiettivi formativi - e di approvazione della versione definitiva del calendario da parte del Collegio dei Docenti. R: Si raccomanda di rendere esplicito il processo di pianificazione-attuazione-monitoraggio adottato per la gestione delle risorse finanziarie del dottorato. R: Si raccomanda di esporre in maniera chiara ed esplicita se e quali attività di tutorato e di didattica integrativa siano svolte dai dottorandi come parte integrante del loro progetto formativo (attività normata dal Regolamento UNITS Dottorati 2024, art. 25).
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dottorato di Ricerca in Studi storici, filosofici e politico-sociali di dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, che preveda un'ampia analisi delle opinioni dei dottorandi per la successiva interpretazione e presa in carico delle iniziative da mettere in campo per il superamento delle eventuali criticità. R: Si raccomanda di prevedere adeguati sistemi e processi per la pianificazione-attuazione-monitoraggio della allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi. R: Si raccomanda di definire un gruppo stabile e rappresentativo di parti sociali, di pianificarne le modalità e le tempistiche di ascolto, e di prendere in carico la attuazione e monitoraggio delle indicazioni emerse, tracciando adeguatamente queste attività.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Sono presenti Comitati di Indirizzo che contribuiscono alla progettazione o riprogettazione dei CdS, sebbene in alcuni casi siano di recente costituzione.
- Nella maggior parte dei Corsi visitati, il carattere dei Corsi di Studio è presentato con chiarezza negli aspetti scientifici, culturali e caratterizzanti.
- Nella maggior parte dei Corsi visitati, il dettaglio degli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento atteso e l'utilizzo della matrice di Tuning consentono di caratterizzare in modo completo i Corsi di Studio.
- Nella maggior parte dei Corsi visitati, è garantita un'efficace e ampia offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

- La prova finale come descritta dai Regolamenti Didattici risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS.
- Nella maggioranza dei casi, i CdS pianificano gli orari dei corsi in modo da agevolare la partecipazione attiva degli studenti.

Principali Aree di Miglioramento:

- L'approccio adottato per le consultazioni delle parti sociali interessate appare in linea generale poco strutturato e non adeguatamente documentato. In diversi casi, l'interazione con le parti sociali interessate può essere ulteriormente ampliata dal punto di vista delle figure consultate.
- Non sempre l'offerta dei corsi a scelta è ben delineata nell'ambito dei percorsi in uscita e non sempre risultano chiari i criteri usati per la loro individuazione.
- Seppure relativamente ad aspetti diversi, per alcuni Corsi di studio sono migliorabili determinati aspetti organizzativi.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- In numerosi corsi di studio sono presenti studenti senior con la funzione di tutor.
- Nella maggioranza dei casi, le attività di tirocinio curricolare sono risultate un'importante opportunità per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.
- Le conoscenze richieste in ingresso sono, nella maggior parte dei casi, chiaramente definite e pubblicizzate.
- Per i corsi di laurea triennale le modalità di assolvimento degli OFA sono ben organizzate e descritte in maniera chiara.
- Nella maggioranza dei casi, l'organizzazione didattica generale dei CdS risulta ben strutturata e permette allo studente di avere una discreta autonomia e buona acquisizione delle competenze.
- Sono presenti numerose iniziative nei confronti di studenti con esigenze; grande attenzione è riservata all'accessibilità.
- In numerosi corsi, è riconosciuta l'importanza strategica dell'internazionalizzazione della didattica ed è presente una rete di accordi Erasmus ben strutturata e consolidata, con università europee di rilievo.
- Le verifiche dell'apprendimento sono pianificate in modo trasparente e coerente con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
- Le informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento, esami e prova finale sono rese disponibili tramite più canali ufficiali, garantendo accessibilità ai contenuti regolamentari e procedurali.

Principali Aree di miglioramento:

- Non sempre le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano adeguatamente monitorate.
- In diversi casi sono state evidenziate criticità nella conoscenza delle attività di orientamento in itinere e mancanza di accompagnamento nella scelta del percorso formativo.
- Non sempre il monitoraggio dei corsi per il recupero degli OFA risulta chiaro.
- In alcuni casi, l'assenza di percorsi ufficiali *honors* dedicati a studenti particolarmente dediti, che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, viene considerata una opportunità non pienamente sfruttata.
- Migliorabile risulta, in diversi casi, l'attrattività per gli studenti stranieri.
- Le informazioni sui programmi di mobilità internazionale non risultano sempre sufficientemente visibili e accessibili, rendendo necessario un rafforzamento delle attività di comunicazione e promozione.
- Numerosi Corsi di Studio non effettuano un monitoraggio sistematico degli esami e dei rispettivi esiti.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- La numerosità e la qualificazione del corpo docente sono adeguate a sostenere le esigenze didattiche dei CdS.
- Nella maggior parte dei casi il lavoro del personale tecnico-amministrativo è risultato adeguatamente programmato.
- Nella maggioranza dei casi l'organizzazione dei servizi di supporto alla didattica, sia di tipo organizzativo-gestionale, sia logistico-tecnico, è adeguata, efficiente ed efficace.
- L'efficacia dei servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori, spazi studio, segreteria online, segreteria di sportello, altri servizi di sportello, biblioteche, biblioteca digitale) viene verificata tramite questionari sviluppati dal Presidio della Qualità.

Principali Aree di Miglioramento:

- Migliorabili, a tratti, la partecipazione del personale docente a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte.
- In alcuni casi è stato segnalato un sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo o eccessivo carico di lavoro.
- In numerosi casi è stata segnalata la necessità di incrementare la disponibilità di spazi dedicati alla didattica (aule e spazi studio).

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Sono accolti adeguatamente e tenuti in considerazione i suggerimenti e le iniziative proposte dalle parti interessate.
- Sono implementate varie modalità attraverso cui docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono rendere conto di osservazioni e proposte.
- La maggior parte dei CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
- Seppure con intensità differenti, sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.
- Grande attenzione a mantenere l'offerta formativa costantemente aggiornata.

Principali Aree di Miglioramento:

- A tratti migliorabile la sistematicità e la formalizzazione delle attività di consultazione delle parti interessate.
- Non sempre sono documentate e non si evincono esplicitamente attività collegiali dedicate alla revisione dei metodi di insegnamento.
- La maggioranza dei CdS non effettua un'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di organizzare le consultazioni con le parti sociali interessate (es. comitato di indirizzo) in maniera periodica, strutturata e documentata.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Organizzazione a partire dall'aa 2023-24 di una giornata di orientamento sull'offerta delle attività didattiche elettive. BP: Organizzazione a partire dall'aa 2024-25 di un evento di orientamento in uscita con coinvolgimento di Scuole di Specializzazione e Corso di Dottorato.

D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare il numero degli accordi per le mobilità estere degli studenti.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	BP: Presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale (LM-52 & LM-81)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda sia l'istituzione di un Comitato d'Indirizzo sia la formalizzazione delle consultazioni con le parti interessate che favoriscano interazioni continue e regolari.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ridefinire il carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, aggiornandolo anche a seguito della creazione di un CdS interclasse. R: Si raccomanda di svolgere un'analisi più approfondita dei risultati di apprendimento attesi.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha adottato un Regolamento tesi di laurea magistrali e specialistiche che definisce in modo chiaro le modalità di richiesta tesi e dello svolgimento della prova finale. Lo studente viene così chiaramente informato sulla rosa di docenti che può scegliere come relatore (ovvero sia docenti del dipartimento che dell'ateneo se titolare di insegnamento inserito come corso a scelta), sulla possibilità di scrivere la tesi di laurea in lingua straniera, e, soprattutto, sui criteri di valutazione della tesi finale e della determinazione del voto di laurea, dettagliatamente descritti. Il sito web del CdS fornisce visibilità alla documentazione che illustra le norme per la preparazione, la discussione e la valutazione della tesi finale perché lo studente sia informato anche sui criteri di determinazione del voto finale.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di mettere a sistema azioni sinergiche mirate e chiare per lo sviluppo dell'internazionalizzazione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Studio aderisce e promuove le attività del neo-istituto "Teaching and Learning Centre" (TLC) di ateneo proprio per promuovere la formazione dei docenti dell'ateneo basandosi sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare, al fine

		di favorire percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, digitali, di carattere internazionale, equi ed inclusivi.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di coinvolgere formalmente la rappresentanza studentesca nei processi di Assicurazione della Qualità al fine di garantire una partecipazione più strutturata ai processi di riesame e di miglioramento del Corso di Studio.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Economia Internazionale e Mercati Finanziari (L-33)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	BP: Istituita la figura del delegato sulle competenze trasversali e del vice-delegato al tutorato e competenze trasversali.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: La redazione di un sito web ad hoc per gli studenti risulta una buona prassi per la diffusione delle informazioni necessarie alle future matricole per il quanto più idoneo indirizzamento verso il mondo universitario e la più idonea scelta del CdS a loro affine.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: I punteggi minimi da raggiungere nell'esecuzione del TOLC-E sono facilmente consultabili dagli studenti, in modo da attuare una autovalutazione che consente agli studenti di riflettere sulle proprie competenze e progressi, promuovendo un approccio attivo e consapevole al loro percorso formativo.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare le opportunità di mobilità all'estero anche per attività di tirocinio/tesi.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare un processo di monitoraggio strutturato e sistematico in merito all'andamento degli esiti degli esami e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare l'efficacia dei servizi di sportello, di strutturare meglio la programmazione del personale TA e di migliorare la chiarezza comunicativa dei report delle rilevazioni.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda una più formalizzata definizione e articolazione del monitoraggio delle attività in itinere.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di istituzionalizzare il processo di analisi delle verifiche di apprendimento per gli insegnamenti del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (LM-13)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	BP: Di rilevante menzione è l'istituzione della farmacia simulata, una struttura adeguata ad una didattica innovativa che permette agli studenti di fare esperienza pratica relativamente alla "farmacia dei servizi" ad integrazione delle lezioni teoriche degli ultimi due anni di corso.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: Si rileva l'attuazione di una "casella delle lamentele" dove docenti, studenti e personale tecnico possono inserire e formulare richieste, commenti e/o suggerimenti anche in forma anonima.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di aggiornare costantemente l'elenco delle Farmacie Convenzionate e degli Enti/Aziende dove svolgere il tirocinio curricolare a scelta. R: Si raccomanda di valorizzare le competenze acquisite dagli studenti ai fini della formazione per la ricerca scientifica e di ampliare l'offerta formativa con attività mirate allo sviluppo di competenze trasversali e di soft skills.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di uniformare la struttura delle schede di insegnamento, in piena coerenza con le linee guida di Ateneo e di migliorare la loro accessibilità tramite il sito web del CdS, garantendone la consultazione immediata.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	BP: Il Coordinatore del CdS, a settembre, in fase di definizione del budget, accoglie le richieste che i docenti inviano per i tutor didattici a supporto le attività laboratoriali e alcuni corsi di base. I tutor lavorano a stretto contatto con i docenti responsabili, che monitorano il loro lavoro. L'uso dei tutor è aumentato negli ultimi anni grazie al gradimento degli studenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Fisica (L-30)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	BP: Il Comitato di Indirizzo è in contatto con rappresentanti del mondo imprenditoriale anche composto da alumni del CdS.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire in modo chiaro e trasparente i criteri di individuazione dei corsi a scelta ad approvazione automatica, evidenziandone il contributo ai percorsi formativi in uscita, e di riformulare i risultati di apprendimento attesi nella SUA in termini specifici e misurabili, così da migliorarne coerenza e leggibilità.

D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	BP: I docenti presentano in modo diretto ed interattivo, nel cosiddetto "patto d'aula" con gli studenti, le modalità di svolgimento del Corso e delle relative prove di valutazione.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di riconsiderare le condizioni ritenute ostative dagli studenti allo svolgimento di mobilità in uscita al fine di favorirne la migliore valorizzazione.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di effettuare analisi degli esiti degli esami, dei voti conseguiti, includendo anche quelli della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	BP: Le collaborazioni con la rete di Enti di Ricerca e Laboratori presenti sul territorio rappresentano un significativo valore aggiunto per il CdS. BP: La consultazione del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica è pubblica, agevole, informativa e viene segnalata come Buona Prassi.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il Dipartimento di Fisica mette a disposizione dei propri studenti altre strutture che contribuiscono alla socializzazione degli studenti ed al loro benessere psico-fisico. Queste strutture sono anche usate e molto apprezzate da studenti di altri CdS.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea in Geologia (L-34)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che siano rappresentate tutte le figure previste all'interno della Commissione AQ del CdS. R: Si raccomanda il controllo delle tempistiche di laurea della coorte in uscita, in modo da poter intraprendere azioni di miglioramento adeguate.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	BP: Di particolare rilievo è la presenza del tutor didattico, studente LM per le triennali e dottorando per le magistrali, assegnato ai singoli corsi. Dall'analisi documentale, ma in particolare dall'audizione, è evidente un forte apprezzamento da parte dagli studenti, permettendo anche una maggiore connessione tra i docenti e gli studenti.

D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: L'organizzazione del tutorato agevola le scelte consapevoli degli studenti sul percorso formativo, integrando gli studenti della LM nel tutorato della LT e dei dottorandi nel tutorato della LM e della LT.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	BP: Particolare attenzione agli studenti che hanno necessità particolari con efficaci azioni sui percorsi didattici. Un esempio è la possibilità di effettuare rilevamenti geologici con tecniche digitali per studenti con specifiche disabilità.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare soluzioni sistemiche per favorire mobilità ed esperienze internazionali degli studenti, in risposta alle esigenze emerse.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il progetto Tras-Formazione rappresenta sicuramente un punto a favore dell'intera struttura del CdS e dell'Ateneo in toto.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG/01)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare le interazioni col Comitato di Indirizzo e di dare seguito alle indicazioni così raccolte in modo organico.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di garantire l'aggiornamento costante dei programmi di insegnamento e la loro piena accessibilità sui siti istituzionali, assicurando la correttezza dei link e migliorando la fruibilità delle informazioni. R: Si raccomanda, in linea con le richieste degli studenti, di favorire l'apprendimento nei percorsi più impegnativi, anche attraverso l'introduzione di prove intermedie.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: L'adozione strutturata della didattica a distanza per studenti in condizioni di difficoltà temporanea rappresenta una buona prassi, poiché consente di salvaguardare il diritto allo studio anche in presenza di impedimenti momentanei alla frequenza in presenza.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di rafforzare l'internazionalizzazione della didattica, ampliando l'offerta di insegnamenti in lingua inglese e migliorando la comunicazione e la promozione delle opportunità di mobilità internazionale rivolte a studenti e docenti.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un monitoraggio sistematico e oggettivo degli esiti delle prove di profitto, al fine di garantire maggiore coerenza e uniformità nei processi valutativi.

D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di considerare e definire i requisiti per l'attribuzione di contratti dedicati a corsi in lingua inglese.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Relativamente alle risorse e all'organizzazione del lavoro, si raccomanda di rivedere periodicamente le dotazioni tecnologiche e il carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo, e di introdurre strumenti sistematici di monitoraggio degli obiettivi individuali e dell'efficacia delle azioni correttive, per garantire continuità operativa, equilibrio tra flessibilità e sostenibilità e miglioramento dei servizi offerti. R: Si raccomanda di migliorare l'interoperabilità delle piattaforme digitali e di potenziare l'efficienza dei processi amministrativi (ammissioni, carriere) e dei servizi agli studenti, con particolare attenzione a tempi di risposta, accessibilità e qualità della modulistica.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la pianificazione delle attività didattiche, integrando momenti di valutazione delle iniziative scientifiche con l'aggiornamento dei contenuti dei corsi, e di sviluppare procedure sistematiche per la raccolta, l'integrazione e l'analisi dei dati sui percorsi di studio e sulla prova finale, al fine di monitorare costantemente l'efficacia formativa e migliorare la coerenza nella gestione dei percorsi degli studenti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica (LM-32)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di curare maggiormente i verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo in modo che riportino, per sintesi, i pareri dei componenti, sia in termini di specifici punti di forza individuati, sia di specifiche aree di miglioramento.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la qualità e la completezza delle informazioni nelle schede degli insegnamenti, integrando gli obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino, indicando prerequisiti chiari basati su conoscenze e competenze, specificando i criteri di valutazione e rendendo disponibile il materiale del corso.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Le attività di orientamento in itinere e orientamento in uscita sono fondamentali per un corretto sviluppo della carriera accademica dello studente e il proseguo nel mondo del lavoro, ancor di più in una Laurea Magistrale. Si raccomanda di implementare attività di questo tipo, anche e nonostante fattori positivi come la filiera corta tra studenti-rappresentanti-Coordiatore di CdS o l'altissimo tasso di impiego dopo un anno.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: La possibilità di seguire le lezioni da remoto, per gli studenti con esigenze specifiche e in linea con le Linee Guida sulla Didattica di Ateneo, sembra essere davvero un'occasione per chi si trova in difficoltà momentanea da non riuscire a seguire le lezioni in presenza.

D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di programmare azioni per rendere strutturale la dimensione internazionale del corso di studi potenziando le opportunità di mobilità studentesca anche per attività di tirocinio / tesi.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare modalità di documentazione sistematica delle consultazioni tra il Comitato di Indirizzo e il CdS, in modo da garantire tracciabilità, trasparenza e archiviazione delle discussioni e delle decisioni emerse, facilitando il monitoraggio e la continuità delle attività.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (L-11)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare la pianificazione delle attività didattiche, prevedendo strumenti sistematici sia per coordinare lettorati e insegnamenti curriculari, sia per ridurre le sovrapposizioni orarie, al fine di migliorare la regolarità delle carriere e la trasparenza dei processi. R: Si raccomanda di garantire tracciabilità e documentazione adeguata delle riunioni tra docenti, Commissione Didattica, gruppo AQ e tutor.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un sistema di monitoraggio continuo da parte del CdS sull'efficacia dei corsi di recupero (OFA), includendo indicatori di completamento e di apprendimento, e di potenziare l'integrazione di corsi complementari per supportare gli studenti privi di esperienze pregresse nelle discipline specifiche.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	BP: L'utilizzo di un calendario Outlook condiviso per la pianificazione delle verifiche viene valutata anche dalla CPDS (fonte: audizione a distanza) come una buona pratica da esportare anche ad altri CdS del Dipartimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare la copertura didattica per gli insegnamenti linguistici e letterari, al fine di garantire la presenza di personale strutturato a beneficio della continuità didattica e della qualità della docenza.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	

D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	BP: Una buona prassi è costituita dalla presenza di tavoli di lavoro dedicati alla discussione collegiale per la revisione dei percorsi formativi - in particolare, la presenza di un tavolo di lavoro tra Coordinatrice, docenti ed esperti linguistici.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Neuroscienze (LM-6)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di aggiornare i programmi didattici, sia sperimentali sia computazionali, incrementando le ore di attività pratiche in laboratorio, al fine di garantire una formazione allineata agli standard scientifici e professionali attuali.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare gli esiti delle azioni correttive introdotte per superare il problema delle sovrapposizioni di orari per le lezioni del primo anno.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire un monitoraggio sistematico degli esami e dei relativi esiti, armonizzando le modalità di valutazione tra i diversi docenti per ciascun insegnamento, in coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, in modo da ridurre i disagi segnalati dagli studenti.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare la gestione del rapporto studenti-docenti attraverso un monitoraggio costante del numero di iscritti, valutando la sostenibilità del CdS e adeguando le modalità di accesso al CdS e la complessiva organizzazione della didattica.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare l'accesso degli studenti ai laboratori e alle strumentazioni sperimentali, potenziando la pianificazione degli spazi, l'integrazione con laboratori esterni e la gestione delle attività pratiche.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire procedure strutturate e formalizzate per la gestione delle interazioni con stakeholder interni ed esterni, e in particolare la creazione di un comitato di indirizzo, la raccolta sistematica di feedback da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, e l'adozione di un protocollo per la gestione, tracciamento e verifica delle segnalazioni e delle azioni correttive intraprese.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi Trieste, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento pienamente soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Diplomazia e Cooperazione Internazionale (LM-52 & LM-81)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Economia Internazionale e Mercati Finanziari (L-33)	Accreditamento condizionato*	18 mesi
CdS in Farmacia (LM-13)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Fisica (L-30)	Accreditamento condizionato*	18 mesi
CdS in Geologia (L-34)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Giurisprudenza (LMG/01)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Ingegneria Elettronica e Informatica (LM-32)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Lingue e Letterature Straniere (L-11)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS in Neuroscienze (LM-6)	Accreditamento soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Matematica, informatica e geoscienze
3. Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
4. Dipartimento di Studi Umanistici
5. Dottorato di Ricerca in Medicina personalizzata e terapie innovative
6. Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche
7. Dottorato di Ricerca in Studi storici, filosofici e politico-sociali
8. Corso di laurea in Medicina e Chirurgia, LM-41
9. Corso di laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale, LM-52 & LM-81
10. Corso di laurea in Economia Internazionale e Mercati Finanziari, L-33
11. Corso di laurea magistrale in Farmacia, LM-13
12. Corso di laurea in Fisica, L-30
13. Corso di laurea in Geologia, L-34
14. Corso di laurea in Giurisprudenza, LMG/01
15. Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica, LM-32
16. Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere, L-11
17. Corso di laurea magistrale in Neuroscienze, LM-6